



EVOLUZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ALLA LUCE DEL DECRETO OMNIBUS

CONFRONTO TRA RENDICONTAZIONE OBBLIGATORIA E VOLONTARIA E ANALISI DEI PRINCIPI ESRS E GRI

Dott.ssa Barbara NEGRO | Senior Partner

EVOLUZIONE NORMATIVA EUROPEA

Direttiva 2022/2464/UE
Estensione dell'obbligo a
circa 50.000 imprese e
standard ESRS.

2022: CSRD

2014: NFRD

Direttiva 2014/95/UE per
Enti di Interesse Pubblico
> 500 dipendenti.

2025: Omnibus

Adeguamento delle
soglie dimensionali e
semplificazione oneri.



CSRD:PUNTI CHIAVE

Cos'è?

La Corporate Sustainability Reporting Directive ("CSRD") è la direttiva dell'Unione Europea che impone a imprese di una specifica dimensione/qualità di presentare la loro sostenibilità attraverso strumenti quali il "Sustainability reporting".

AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO



- Grandi imprese
- PMI quotate
- Società Extra - UE

INTEGRAZIONE IN BILANCIO



Le informazioni ESG devono essere inserite nella Relazione sulla Gestione che dovrà essere redatta in formato XBRL

ASSURANCE ESTERNA



Obbligo di attestazione da parte di un revisore legale certificato (Limited Assurance).

STANDARD ESRS



Adozione obbligatoria dei principi europei standardizzati (EFRAG) per la comparabilità.

DOPPIA MATERIALITA'



Analisi doppia materialità: materialità d'impatto e materialità finanziaria

VALUE CHAIN



Rendicontazione estesa agli impatti lungo l'intera catena del valore



IL PACCHETTO <<OMNIBUS>>

Revisione Normativa

Un insieme di revisioni alla regolamentazione europea (CSDDD, CSRD, EU TR) progettate per semplificare, ritardando e limitando i requisiti.

Le principali modifiche alla CSRD:

- Riduzione ambito di applicazione (grandi imprese > **1.000 dipendenti**)
- Introduzione di uno standard di reporting volontario (**VSME**)
- Eliminazione *reasonable assurance* → solo *limited assurance*
- **Tassonomia UE facoltativa** (fatturato ≥ 450 mln €)
- **Semplificazione ESRS**
- **Rinvio temporale** degli obblighi di reporting (2028 su FY 2027)

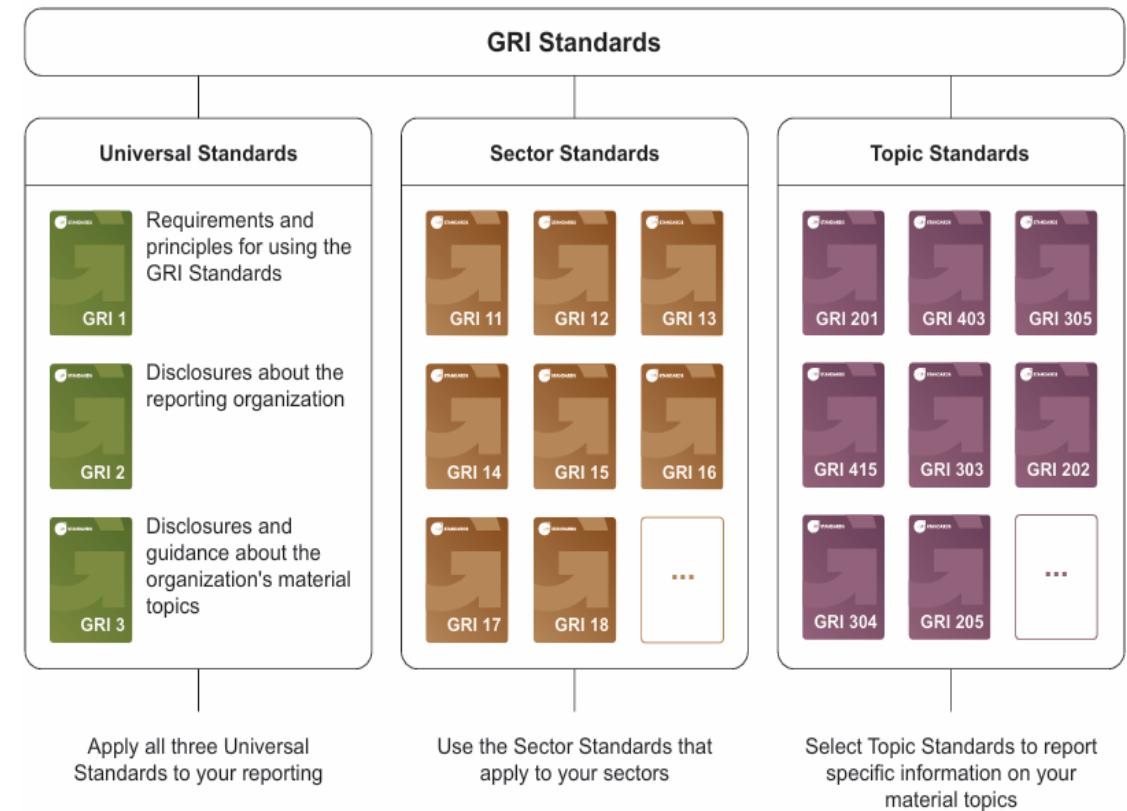


- ✓ Proporzionalità
- ✓ Semplificazione
- ✓ Competitività del sistema economico europeo

DUE APPROCCI VOLONTARI: GRI E VSME

Standard GRI: lo standard globale.

- ✓ **Focus sull'Impatto:** Analisi di come l'azienda impatta su economia, ambiente e persone.
- ✓ **Universalità:** Utilizzati in oltre 100 paesi.
- ✓ **Flessibilità:** Possono essere applicati parzialmente (GRI-referenced) o integralmente.



DUE APPROCCI VOLONTARI: GRI E VSME

Standard VSME

- ✓ Semplicità e accessibilità
- ✓ Miglioramento della reputazione
- ✓ Accesso a finanziamenti verdi
- ✓ Incremento dell'efficienza
- ✓ Risposta alle normative future
- ✓ Migliore gestione delle performance aziendali



Modulo Base

Dedicato alle micro-imprese. Richiede solo dati ESG essenziali e di facile reperibilità, senza analisi di materialità complessa.



Modulo Comprensivo

Aggiunge contesto ai dati quantitativi. Spiega le politiche aziendali, le azioni intraprese e gli obiettivi di sostenibilità.



Modulo business partner

Rapporto con banche e grandi clienti. Contiene i data point tipicamente richiesti nei questionari di valutazione dei fornitori e nelle richieste di finanziamento ESG.

RENDICONTAZIONE: ANALISI COMPARATIVA

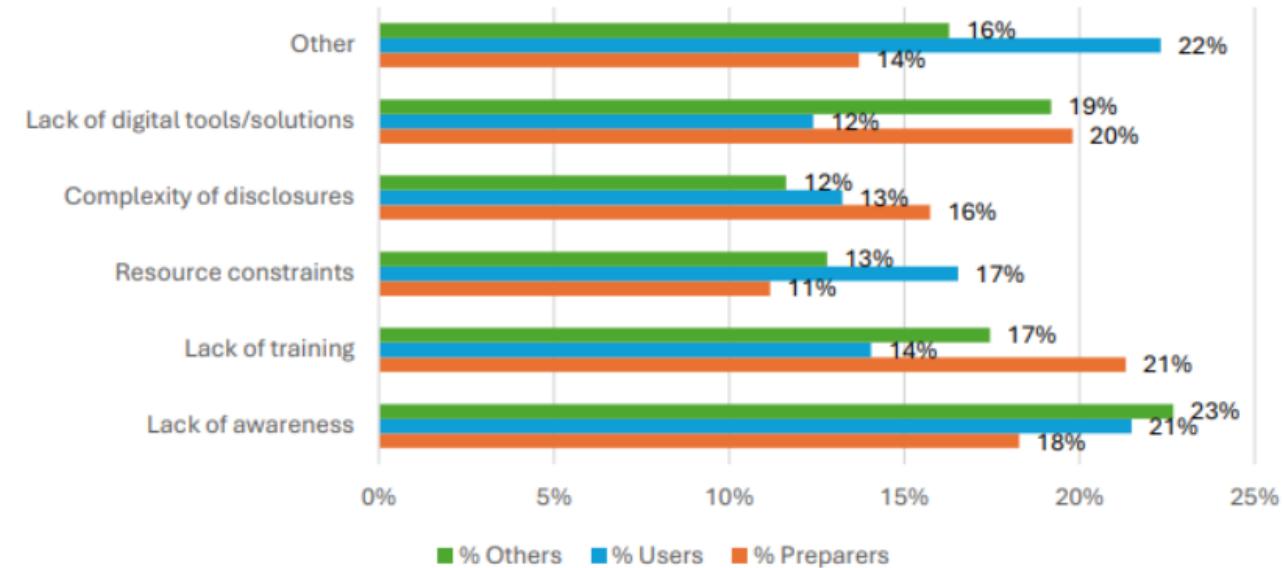
Caratteristica	ESRS	VSME	GRI
Target	Grandi Imprese / Quotate	PMI non quotate	Qualsiasi dimensione
Materialità	Doppia Materialità	Semplificata / Assente (Base)	Impatto (Impact Materiality)
Geografia	Unione Europea	Unione Europea	Globale
Obbligatorietà	Obbligatorio per le grandi imprese > 1.000 dipendenti (Pacchetto Omnibus)	Volontario	Volontario e diffuso a livello globale

VSME – un primo riscontro dall'EFRAG: il 1° “Market Acceptance Progress Survey Report”

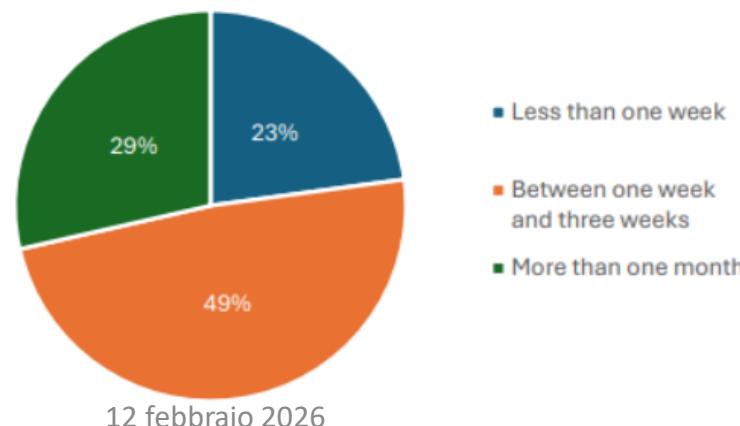
Main benefits by stakeholders



Main challenges by stakeholders

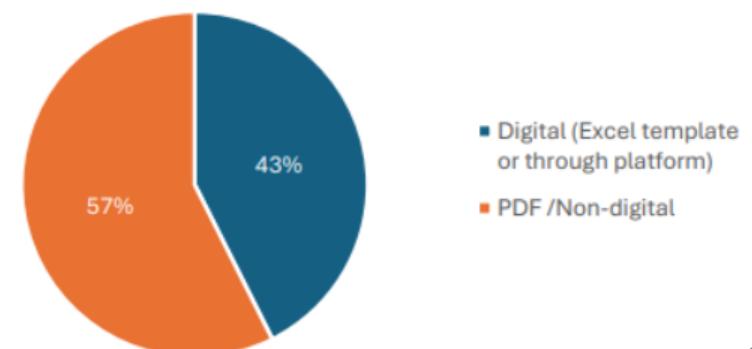


Preparation of VSME report



- Less than one week
- Between one week and three weeks
- More than one month

Format of the VSME sustainability report



- Digital (Excel template or through platform)
- PDF /Non-digital

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ: OBBLIGATORIO O VOLONTARIO

-  È un atto di riflessione degli amministratori e di tutti gli stakeholders sull'impresa a 360 gradi.
-  È un atto che coniuga efficienza di breve periodo misurata da grandezze contabili «costi» e creazione di valore di lungo periodo «Investimenti».
-  È una sintesi di «controllo di gestione integrato» di variabili non solo economiche, ma qualitative, sociali, etiche e politiche.
-  Un importante traguardo e uno sviluppo naturale -> integrazione totale del bilancio finanziario e del bilancio di sostenibilità.





“Non tutto ciò che può essere contato conta e
non tutto ciò che conta può essere contato”

Cartello scritto a mano nello studio di Albert Einstein all'Università